



COMUNE DI CORNEDO VICENTINO
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

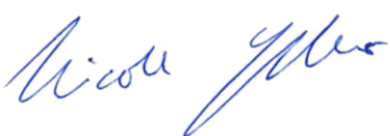


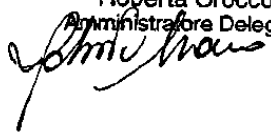
T&T S.R.L

**AUTORIZZAZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI PLASTICI
IN ORDINARIA**

**ELABORATO 7
PIANO DI RIPRISTINO**

(D.lgs n. 152/2006, D.lgs n. 4/2008, L.R. n.10/1999, D.G.R.V. n.327/2009)

Dicembre 2020

Il richiedente: T&T srl		Elaborato n.
SEDE LEGALE E OPERATIVA Via Fogazzaro, 49 Cornedo Vic. (VI)		7
IL PROGETTISTA Ing. Nicola Gemo  	Il titolare/legale rappresentante  s.r.l. Roberta Crocco Amministratore Delegato 	

ESSEAMBIENTE S.R.L.
consulenza ambiente e sicurezza

T&T srl
Via Fogazzaro, 49
Cornedo Vic. (VI)

SOMMARIO

SOMMARIO

Sommario	2
1 Introduzione.....	3
2 caratteristiche impianto ed impatti ambientali	3
3 Restituibilità del sito: piano di caratterizzazione e bonifica-rispristino ambientale e restituibilità del sito	3
4 Precisazioni sul controllo e analisi di verifica ed eventuale e piano di caratterizzazione	4
5 Conclusione lavori e restituibilità del sito	4

T&T srl
Via Fogazzaro, 49
Cornedo Vic. (VI)

1 INTRODUZIONE

Lo scopo del ripristino ambientale consiste nel recupero del sito alla effettiva fruibilità per la destinazione d'uso conforme gli strumenti urbanistici a disposizione.

L'area risulta classificata area produttiva D1.

Per la descrizione del sito, si fa riferimento agli elaborati grafici presentati con la relazione di progetto Elaborato Nr 1.

Complessivamente il sito è formato da:

- Aree scoperte pavimentate esterne di passaggio, deposito rifiuti ed MPS e rifiuti prodotti;
- Capannone ove vengono eseguite le attività ed il deposito rifiuti ed MPS (oltre che gli ausiliari e le materie prime utilizzate);
- Vasche interrate per la raccolta e gestione delle acque di dilavamento.

2 CARATTERISTICHE IMPIANTO ED IMPATTI AMBIENTALI

L'azienda dispone di aree di stoccaggio sia all'interno che all'esterno: all'interno vengono stoccate sia MPS che rifiuti (plastica), mentre all'esterno sono presenti rifiuti in ingresso, prodotti in cassoni e contenitori vuoti a disposizione; le acque di dilavamento dell'area esterna sono convogliate in condotte dedicate, come descritto all'Elaborato n.5.

Le aree sia interne che esterne hanno superficie pavimentata impermeabile e si ritiene pertanto che tale pavimentazione possa soddisfare ai requisiti di operatività e protezione ambientale previsti. In caso di rottura dei contenitori (che può avvenire durante la fase di scarico) non vi è un rischio significativo di contaminazione del pavimento, in quanto la ditta tratta solo materiali solidi. I macchinari in utilizzo (tritinatori ed estrusori) lavorano tutti "a secco" e con acqua dedicata al raffreddamento, pertanto non si rileva un rischio significativo di contaminazione del terreno.

Per quanto riguarda il rischio incendio, il rischio maggiore resta all'interno ove avvengono sia le lavorazioni che gli stoccaggi, anche se non è escludibile il rischio all'esterno. L'acqua di spegnimento di un eventuale incendio interno confluisce per naturale pendenza verso l'esterno; nel piazzale nord-ovest e sud-ovest le acque andranno dapprima a riempire la vasca di prima pioggia, e poi scoleranno alla seconda pioggia, mentre nel resto dei piazzali andranno direttamente nelle condotte acque bianche. Prima del conferimento finale in fognatura bianca è installato un apposito pozzetto con valvola a saracinesca: normalmente viene garantito lo scarico verso la fognatura bianca mentre in caso di incendio verrà azionata la valvola, di modo che le acque di spegnimento vengano raccolte nelle stesse vasche dalle quali sono utilizzate per spegnere l'eventuale incendio.

Tenendo conto della criticità delle aree di attività della ditta, le potenziali sorgenti di inquinamento sono pertanto:

- acque spegnimento incendi;
- vasche del sistema di raccolta e trattamento acque meteoriche.

3 RESTITUIBILITÀ DEL SITO: PIANO DI CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA-RISPRISTINO AMBIENTALE E RESTITUIBILITÀ DEL SITO

Le strutture presenti (pavimentazioni, box) non sono legati alla specifica attività. Non sono quindi necessarie attività di demolizione edile specifiche legate all'attività. In caso di diversa attività le strutture potranno subire delle modifiche legate alla nuova attività che comunque possono rientrare in una gestione di carattere edile (demolizione e costruzione).

In caso di cessione dello stabile e della proprietà, potrà essere condotta una ricognizione con verifica superficiale del manto di pavimentazione, per una garanzia del nuovo acquirente o per conformità alla diversa destinazione d'uso.

Dalla valutazione delle aree e delle sorgenti di inquinamento vengono valutate le seguenti azioni da intraprendere a seguito della dimissione dell'impianto:

- a. Asportazione dei materiali e dei rifiuti prodotti e presenti allo smaltimento/recupero;
- b. Smontaggio, spostamento, vendita e/o demolizione dei macchinari ed attrezzature;

T&T srl
Via Fogazzaro, 49
Cornedo Vic. (VI)

- c. Pulizia superficiale dell'area per la raccolta di eventuali sfridi non recuperabili principalmente di plastica; pulizia con idropulitrice di tutte le aree esterne ed interne;
- d. Pulizia accurata delle canaline di raccolta acque;
- e. Invio di tutta l'eventuale acqua presente (acque di prima pioggia) alla depurazione; pulizia dell'impianto di depurazione costituito da vasche, pozzetti e tubazioni, mediante auto-spurgo con smaltimento dei liquami raccolti come rifiuto;
- f. Conclusione dei lavori, analisi di verifica e restituibilità del sito.

Alla fine dei lavori verrà redatta una dichiarazione finale contenente per i vari processi di controllo, la documentazione fotografica e i quantitativi di materiale asportato e smaltito durante la pulizia (formulari di trasporto) o le procedure attuate per il controllo delle matrici ambientali.

Trattasi di azioni immediate e non fonte di rischio se non effettuate e quindi non si ritiene di proporre una tempistica sulla dismissione dello stesso.

4 PRECISAZIONI SUL CONTROLLO E ANALISI DI VERIFICA ED EVENTUALE E PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

Data la natura dei materiali/rifiuti trattati (solidi), si ritiene che non vi siano particolari misure da prendere nello svolgimento delle attività sopra indicate.

5 CONCLUSIONE LAVORI E RESTITUIBILITÀ DEL SITO

Alla fine dei lavori verrà redatta una dichiarazione finale contenente le analisi dei vari processi di controllo, la documentazione fotografica e i quantitativi di materiale asportato e smaltito (formulari di trasporto) o le procedure attuate per il controllo delle matrici ambientali.

Per la parte esterna al sito (contaminazione prodotta all'esterno), si specifica che non sono presenti attività con emissioni significative tale da avere ricadute sul terreno limitrofo oggetto di attenzione.

Complessivamente il programma e la tempistica dei lavori sono riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Crono-programma attività di bonifica sito esistente

nr	Fase	Tempo	Tempo totale	Note
a	Smaltimento rifiuti	1 settimana	1 settimana	Include gli eventuali rifiuti in stoccaggio
b	Rimozione macchinari	1 mese	5 settimane	
c, d, e	Pulizia area	2 settimane	7 settimane	Include pulizia superfici e vasche con asportazione di eventuali colaticci
f	Conclusione	2 settimane	9 settimane	